

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-589 del 08/02/2019
Oggetto	rinnovo concessione di attraversamento area demaniale con tubazione di adduzione inerente ad opera di presa acqua COMUNE: Castiglione dei Pepoli (BO) CORSI D'ACQUA: torrente Setta, sponda destra TITOLARE: Pavimental S.p.a CODICE PRATICA N. BO16T0149/18RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-609 del 07/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: rinnovo concessione di attraversamento area demaniale con tubazione di adduzione inerente ad opera di presa acqua

COMUNE: Castiglione dei Pepoli (BO)

CORSI D'ACQUA: torrente Setta, sponda destra

TITOLARE: Pavimental S.p.a

CODICE PRATICA N. BO16T0149/18RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

richiamata la determinazione n. DET.AMB.2018.6602 del 11/12/2017 con cui si rilasciava alla Pavimental Spa C.F. 00481670586/P.I.

00904791001, con sede legale a Roma, via Giuseppe Donati n.174, in persona del rappresentante pro tempore titolato alla firma degli atti la concessione di occupazione temporanea di area demaniale per la realizzazione di una stazione di pompaggio occupante una superficie di 40 mq ca, con tubazione in acciaio di 20 m e diametro di 100 mm, in comune di Castiglione dei Pepoli (BO) sulla sponda destra del torrente Setta nell'ambito dei lavori per l'ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A1, tratto Barberino di M.-Incisa Valdarno, in area censita catastalmente al Foglio 36 antistante mappale 21, con scadenza al 31/07/2018;

richiamata la concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal torrente Setta rilasciata alla suddetta ditta con Determinazione n. 3003 del 13/06/2017 e Determinazione n. 3020 del 14/06/2017 (procedimento BO16A0078), con scadenza al 31/07/2018 a cui la presente concessione di aree demaniali è strettamente funzionale per la realizzazione ed esercizio della stazione di pompaggio (rilancio) dell'acqua derivata;

vista l'istanza di rinnovo delle concessioni per l'utilizzo della risorsa idrica e l'occupazione dell'area fino al termine dei lavori previsto per l'anno 2021 compreso, presentata dal medesimo concessionario ed acquisita al PGB0.2018.11090 del 14/05/2018, in cui si specifica la funzionalità e necessità del prelievo per la realizzazione e conclusione dell'opera pubblica;

vista la nota del 24/10/2018 a cura del Responsabile Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici che, in pendenza del procedimento per il rilascio di concessione interregionale ai sensi del DLgs n. 112/98, art. 89, commi 2 e 3, data l'urgenza dei lavori, rilascia parere favorevole a proseguire l'attingimento limitatamente al periodo di un anno, fino al 31/12/2019;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 360 del 14/11/2018 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

richiamati il disciplinare di concessione delle aree demaniali e l'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, parti integranti della determinazione n. DET.AMB.2018.6602 del 11/12/2017, che contengono le prescrizioni

per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'occupazione demaniale;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di pertinenza idraulica è di attraversamento con cavi e tubi ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20, comma 3 lett.f);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone 2018 di € 171,53;
- del canone anticipato 2019 di € 173,93;
- del deposito cauzionale di euro 250,00 già versato per la concessione oggetto di rinnovo;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare alla Pavimental Spa, C.F. 00481670586 e P.I. 00904791001, con sede legale a Roma, via Giuseppe Donati n.174, in persona del rappresentante titolato alla firma degli atti pro tempore, il rinnovo della concessione di attraversamento demaniale con tubazione in acciaio di lunghezza 20 m e diametro di 100 mm, in comune di Castiglione dei Pepoli (BO), sulla sponda destra del torrente Setta in area censita catastalmente al Foglio 36 antistante mappale 21;

2) di stabilire che **la scadenza della concessione** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) **è fissata al 31/12/2019 in**

concomitanza con la data di scadenza prevista per il rinnovo della concessione per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Setta. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, contestualmente alla presentazione della domanda di rinnovo della suddetta concessione per il prelievo di acqua pubblica;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare di concessione delle aree demaniali e nella l'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, parti integranti e sostanziali della determinazione n. DET.AMB.2018.6602 del 11/12/2017, che si intendono integralmente richiamati nel presente atto;

4) di dare atto che **il canone annuale ad uso attraversamento con tubazione in acciaio di 20 m e diametro di 100 mm**, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è fissato per il 2019 in € 173,93, versati anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5) di dare atto che il concessionario ha provveduto altresì al versamento del canone 2018 di € 171,53 sul c/c sopra indicato;

6) di dare atto che il deposito cauzionale previsto nell'importo minimo di euro 250,00 ai sensi della L.R. 2/2015, è già stato versato a garanzia della determinazione n. 6602 del 11/12/2017 sul c.c.p. n.367409 in favore di Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in

caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

9) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

10) di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.